IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 140. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 22 Maggio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:

ITALIA

Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.

STATI DELL'UNIONE

Anno (compresi i) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA — *Via due Macelli, 6-9*

Direttore e proprietario: C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — *Comunicati* L. 75 la linea — di 150 L. 25 — in più da convenirsi. — Conto di ribassamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 9 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

La pace nel Tigrè

Anche questa spina è tolta. Gli ultimi ribelli, non solo si sono piegati al nuovo Imperatore di Etiopia, divinicendosi il governo del Tigrè, ma hanno giurato fede e lealtà di propositi verso l'Italia.

Questo risultato, che viene a coronare l'indirizzo seguito dall'on. Crispi nella politica africana e torna a lode del conte Antonelli, che avendo capito, forse meglio degli altri, le circostanze e il modo più adatto a raggiungere il fine, ha saputo, colla fiducia ispirata al Cajo del governo, lasciarsi dirigere, ciò che non hanno fatto sempre gli altri; questo risultato è quanto di meglio si poteva sperare.

Non son già i giuramenti fatti di riconoscere l'Italia e di vivere nei migliori rapporti con noi, quelli che diano garanzia sicura per l'avvenire: in quanto a giuramenti noi, l'abbiam detto un'altra volta, abbiamo più fiducia in Ras Alula, come carattere, che non in tutti gli altri insieti assieme: ma egli è che queste sottomissioni e la nuova attitudine dei capi del Tigrè prova come in essi sia penetrata la persuasione che dall'amicizia dell'Italia hanno tutto da guadagnare e nulla da perdere.

E quindi la situazione stessa delle cose che costituisce la più positiva delle garanzie per un periodo di pace e di sicurezza tanto nei nostri possedimenti, quantonelle regioni vicine.

L'Abissinia, e più specialmente il Tigrè, si debbono trovare, dopo due anni di guerre e di devastazione, in uno stato di miseria dal quale si vuol tempo per rifarsi: ond'è che la sistemazione delle cose in tutto il paese, e la prospettiva di un avvenire pacifico devono rinsuire a quelle intiere popolazioni di grande conforto, come tornano a noi di somma soddisfazione.

Le nostre condizioni finanziarie non consentono di sopportare a lungo l'attuale peso dell'Africa: sicchè il merito del governo è notevole per aver solleciato il momento, in cui si potrà, con calma e sicurezza, esperimentare praticamente se e fino a qual punto possa attuarsi il concetto della colonizzazione e quali risultati si possano attendere.

La scelta del nuovo Governatore civile e militare ci sembra, lo dichiaro francamente, ben indovinata, tanto più che si tratta d'imprimere all'azienda africana un indirizzo nuovo in cui i due uffici si compenetrino in guisa, che senza nulla scemare all'autorità e al prestigio militare cominci a svolgersi un po' l'azione civile, giacchè non siamo andati nel Mar Rosso per rafforzare la fibra dei nostri soldati, o metterne a prova il coraggio.

Noi dubitiamo sempre che i risultati economici possano riuscire in quei luoghi quali di speranza: ma il solo modo è bene che cominci questo esperimento, che ci dirà se fosse più fondate le previsioni dell'on. Crispi o quelle degli altri e ci porrà in grado per conseguenza o di spingere l'attività verso l'Abissinia o cercare la vera colonia più in giù.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Berlino**, 21. 10.55 ant. — Il Comitato direttivo del partito progressista non ha tenuto E. Richter, a presidente, ma lo ha sostituito con Schraver.

(N.) **Costantinopoli**, 21, 1 pom. — Sono stati fatti alcuni cambiamenti nel servizio diplomatico.

Il ministro turco a Bucarest è stato trasferito a Belgrado e quello di Belgrado è stato trasferito ad Atene.

Bianco Bey, già ministro a Washington, va a Bucarest e Riza Bey è stato richiamato da Atene per ragioni ancora sconosciute.

(N.) **Londra**, 21, 2,15 pom. — Si dice che Sir Frederick Roberts, comandante in capo dell'esercito nell'India, lascierà quel comando ai primi dell'anno venturo e sarà probabilmente sostituito da Lord Wolseley.

(S.) **Pietroburgo**, 21. — Le Czar ricevette i vescovi cattolici riuniti, qui e Mons. Dowgiello, gerente dell'arcidiocesi cattolica di Mohilew.

(N.) **Berlino**, 21, 10.50 ant. — Il Cancelliere De Caprivi ha dichiarato ai deputati alsaziani che è impossibile, per ragioni politiche, abolire i passaporti, ma che tuttavia le norme relative a quelli ultimi saranno attenuate.

(N.) **Vienna**, 21, 10.55 ant. — Alla rivista militare tenuta ieri a Bruck, in presenza dell'Imperatore, assistevano l'addetto militare tedesco, von Dalnes, e gli ufficiali tedeschi.

(N.) **Berlino**, 21, 11.15 ant. — Si ha da Monaco che i ministri, Grailsheim e Feilitsch, sono ritornati da Berlino ed hanno riportato le migliori impressioni del loro colloqui con Caprivi ed altri personaggi politici.

(N.) **Berlino**, 21, 1.25 ant. — Si annuncia da Berna che il Consiglio Federale ha accettato la proposta della Germania di entrare in negoziati sul trattato dell'indigenato. I negoziati sono già incominciati a Berna. Il delegato federale, Droz, è incaricato di concludere il trattato in base alle istruzioni impartitegli, con riserva della ratifica.

(N.) **Londra**, 21, 2 pom. — Il signor Gladstone lasciò ieri Lowestoff per il castello di Havarden.

Egli ha promesso di fare un discorso politico ai giardinieri di Bristol, naturali venuti.

(N.) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — Alla figlia neonata del granduca Alessandro è stato dato, testè battezzata, con gran pompa al Palazzo d'Inverno, fu imposto il nome di Maria Paulowna.

QUESTIONE EGIZIANA

(S.) **Londra**, 21. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli: « Si assicura che i negoziati continuano fra l'Inghilterra e la Porta per lo sgombero dell'Egitto. Una delle difficoltà sorte è il rifiuto del Sultano di riconoscere all'Inghilterra il diritto di ricuperare eventualmente l'Egitto. Per vincere tale rifiuto, l'Inghilterra farebbe luccicare agli occhi della Porta la capitalizzazione del tributo egiziano. »

(S.) **Parigi**, 21. — Il testo definitivo del Decreto di conversione del Debito egiziano sarà firmato oggi dal ministro degli esteri, Ribot, e dai delegati egiziani.

Le copie di tale atto saranno immediatamente comunicate alle potenze.

Il Decreto stipula la conversione del Debito privilegiato e del prestito al 4 1/2 Ogn in rendita privilegiata ad un saggio non superiore al 4 Ogn; la conversione delle obbligazioni della Daira-Sanieh e di quelle demaniali, sopraccennate, in rendita ad un saggio pure non superiore al 4 Ogn. Il prestito della Daira-Sanieh deve essere convertito o rimborsato a 25. Il Demanio stipula inoltre un prestito di 1,250,000 lire sterline per i lavori pubblici.

Tale risultato è considerato qui come molto soddisfacente per l'Egitto, perchè così quasi metà del Debito egiziano è convertita in rendita 3 1/2 per cento in cambio delle concessioni fatte dai delegati egiziani e che sono poco importanti.

I delegati sperano di partire domani per Londra onde negoziarvi coi banchieri e vi resteranno alcune settimane. E' possibile che poscia tornino a Parigi per discutervi sull'impiego delle economie prodotte dalla conversione.

CONCORSO DEI VINI

Il premio delle 20,000 lire

Abbiamo pubblicato ieri il verbale, col quale la Commissione giudicatrice del premio di 20,000 lire alla miglior cantina di vini da pasto, atti all'esportazione, ha rassegnato al Governo le sue conclusioni e proposte.

Queste proposte, come s'è visto, sono negative.

E siccome è la seconda volta che ciò succede ed in questa seconda volta la Commissione dichiara *assolutamente premiabili* i vini di una fra le ditte concorrenti e cioè la Ditta Ostini, alla quale, viceversa poi, per una interpretazione più che restrittiva, secondo noi, addirittura irrazionale del decreto del concorso, non propone il conferimento del premio, così ci sembra necessario di esporre alcune considerazioni in proposito.

E tanto più ci sembra necessario, inquantochè, a parte gli interessi della Ditta premiabile che sono pur sempre apprezzabili, non solo vi ha una questione di giustizia, ma vi ha una grande questione d'interesse economico generale.

L'on. Ellena, nel suo recente ed applaudito discorso alla Camera, ha praticamente posta la questione economica nel suo vero punto, quando dimostrava, come il male, che chiamasi impropriamente crisi, da cui siamo colpiti, risieda principalmente nella deficiente produzione del grano e nella insufficiente preparazione industriale dei vini.

Pei grani si fanno gli esperimenti onde ammentare la produttività. Pei vini, Governo e Parlamento hanno stabilito giustamente dei premi di incoraggiamento a coloro che mercè l'intelligenza, i capitali e l'operosità, riescissero a dotare il paese di stabilimenti enologici, dove alla notevole produzione vadano uniti tutti i caratteri e le qualità ben note della produzione enologica francese; tra cui primeggiano la costanza e lo pur e l'invecchiamento dei vini.

Ora, se a chi riesce, dopo lunghi e faticosi sforzi, a raggiungere la meta e rendersi meritevole, secondo il giudizio sostanziale della Commissione stessa, di questo premio di incoraggiamento, che diventa poi, com'è facile capire, una delle migliori contromarche per l'esportazione, noi, per una meschina questione di forma, non diamo questo premio, quale sarà la conseguenza?

Che i più animosi perdono di coraggio, con forte discapito di questa grande industria nazionale; che nel paese si accrediterà l'idea che questi concorsi siano fatti, come dicemmo ieri,per lustra; e finalmente, ciò che è ben più grave, si recherà un colpo a quel credito nascente che colle buone forze i nostri produttori stanno già in parte riusciti a conquistare sul mercato estero.

Val ben dunque la pena di esaminare se le proposte della Commissione, tuttavia apprezzabili, non meritino di essere modificate dalle definitive decisioni del ministero, non potendosi supporre che la somma cambiamenti per questi premi possa essere stornata ad altri usi.

Com'è noto, i concorrenti, da sei in principio, rimasero in fine quattro. E se questi quattro qual è il giudizio della Commissione?

Assolutamente premiabili, dice la Commissione, sarebbero sei dei vini della Ditta Ostini, se invece di trovare nelle sue cantine all'atto della visita *altre tremila* ettolitri di vino vecchio, divino per una splendida serie di otto anni, ed oltre *duemila* dell'ultima vendemmia, si fossero trovati i *mille* prescritti di vino vecchio e i *quattromila* di vino nuovo.

E sta bene. Ma qual era il concetto fondamentale del concorso?

Evidentemente si richiedevano nel concorrente 5000 ettolitri di vino, dei quali almeno mille di vecchio e 4000 del nuovo, per la prova della quantità.

Per la qualità poi il vino doveva esser tale da dimostrare con una serie di annate la costanza del tipo e l'attitudine a conservarsi onde essere adatto all'esportazione.

Per la qualità adunque non v'è discussione, perchè la Commissione dice nel verbale:

3° che i vini della ditta Ostini sarebbero stati certamente premiati, se pel motivo suesposto *fosse stato possibile prenderli in considerazione.*

Tutto si riduce quindi alla quantità — che è il motivo suesposto. — Ma in che consiste questa questione di quantità?

Non sulla quantità **totale**, poichè la Commissione ha constatato la presenza nelle cantine Ostini di una quantità per parecchie centinaia di ettolitri, superiore ai 5000 richiesti.

E' adunque nella decomposizione di questa quantità totale che risiede la controversia.

E qual'è la colpa della ditta Ostini?

Quella che a giudizio di chiunque diventi un merito: vale a dire, di aver avuto il coraggio e la forza d'immagazzinare nelle proprie cantine oltre *tremila* ettolitri di vini vecchi fini, che hanno digià avuto il giudizio più lusinghiero tanto in paese che all'estero, mentre il concorso non ne imponeva che mille: e di aver avuto, d'altra parte, il buon senso e la previdenza di limitare, in un'annata scarsa e di pessimo raccolto come fu quest'ultima, causa la peronospora, il suo lavoro a 4 o 5000 ettolitri, dei quali oltre 3000 esistevano ancora in cantina all'atto della visita, sette mesi dopo la vendemmia.

Ma, (e qui sorge il motivo dominante), il concorso stabiliva 4000 ett. di vino nuovo e 1000 di vecchio: sicchè la ditta Ostini non è nelle condizioni letteralmente prescritte.

E' verissimo: ma se il Governo dovesse, fra diverse cantine dalla forza di 5000 ett. ciascuna, giudicare quale si trova in miglior condizione: preferirebbe egli, come giudizio complessivo, quella che ne ha tremila di vino affinato, diviso per serie di otto anni e duemila di nuovo: oppure quella che ne ha soltanto mille di vecchio e quattromila di nuovo, prodotto di una delle peggiori annate?

E' questione di cosa nuova.

Infatti, è facile capire come il valore della prima cautina sia per lo meno cinque volte maggiore della seconda e come la prima torni assai facile ... ... volesse, mentre l'altra sarebbe impossibilitata di rifornirsi di vino vecchio.

Ora, che cosa è che vogliamo premiare noi:

Una cantina a base di vino nuovo, che rappresenterà al più l'esportazione dell'avvenire; oppure una cantina a base di vino vecchio con dose più che sufficiente di vino nuovo per mantenere la giusta rotazione del suo commercio?

A dimostrare quanto sarebbe ingiusto il negare il premio alla ditta Ostini, basterà accennare alla differenza fra la potenzialità constatata in fatto dalla Commissione e la potenzialità che sarebbe risultata per la ditta si fosse attenuta alla lettera del concorso.

Colla potenzialità constatata dalla Commissione, la ditta Ostini può far fronte alle richieste dall'estero di vino vecchio, fino a 2000 ettolitri, conservando sempre quei mille fissati dal concorso; mentre colle potenzialità determinate dal concorso, esaurii mille ettolitri, la cantina Ostini dovrebbe cessare col attendere qualche anno prima di riprendere l'esportazione.

E' questo che si è proposto il Governo coi premi?

Quale difficoltà del resto potrebbe incontrare la ditta Ostini per trovarsi nelle condizioni letterali del concorso?

Le bastava, come le buste bre ora, alienare 500 ettolitri appena dei suoi 3000 di vino vecchio per farne trovare alla Commissione anche 5000 di nuovo.

E' chiaro dunque che questa Ditta si è presentata al concorso in condizioni anche superiori a quelle richieste dalla lettera del concorso ed in condizioni veramente rispondenti, per potenzialità di lavoro e qualità di prodotto, all'elevato e razionale concetto del concorso stesso.

Si può dubitare che, seguendo questo concetto posa esser leso menomamente il diritto di qualche altro concorrente, giacchè la Commissione con un giudizio di merito assoluto e non relativo, escludendo tutti gli altri per la deficienza nella qualità, soltanto quel degli Ostini ha riconosciuto degno del premio.

Non occorre esser tecnici, nè Commissari per esser convinti di ciò.

Sarebbe quindi deplorevole che il ministero, per una meschina e dubbia questione d'interpretazione letterale del programma, anzichè infermarsi ad un alto sentimento di equità, non assegnasse il premio alla ditta Ostini, riconosciuta meritevole in modo assoluto dalla stessa Commissione e venisse in tal guisa a defraudare il paese di una solenne affermazione di potenza industriale, in quel campo appunto, dove occorre il più largo ed efficace impulso del governo stesso.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 21 maggio.

Presidenza Biancheri — Ore 2.35 pom.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

A domanda Nicotera, Saporito, Cavallini, Franchetti, Pascolato, D'Adda, Cavalletti, Franciosi, Bonghi, Chimirri, L. Ferrari ed altri, è dichiarato d'urgenza il disegno di legge per il ritorno al Collegio uninominale.

Nomina di deputati ad uffici pubblici retribuiti.

CAVALLOTTI svolge la sua proposta di legge, perchè, durante la legislatura, siano dichiarati ineleggibili a funzioni pubbliche retribuite i deputati. Confida che la Camera non vorrà sciogliersi senza trattare la questione che tende a togliere un abuso, contro il quale ritiene che tutti, da ogni parte della Camera, debbano protestare.

Ricorda in proposito l'avviso del compianto Minghetti a dello stesso on. Crispi.

Si diffonde a dimostrare le offese al sistema parlamentare, che, a suo avviso, furono commesse dal Presidente del Consiglio.

Spera impedire almeno che si sospetti che la indipendenza dei deputati sia compromessa dalla speranza di favori.

Legge un giornale, nel quale è detto che trecento deputati vivono a spese del governo.

Conviene che sia una calunnia; ma alle calunnie si deve togliere ogni ombra di appiglio.

NICOTERA. E' il governo della corruzione.(*Proteste dei ministri Giolitti e Micoli — Vivissimi rumori*).

PRESIDENTE richiama all'ordine l'on. Nicotera.

CAVALLOTTI ricorda i precedenti della legge sulla incompatibilità; essa deriva da una proposta di legge del deputato Crispi e da un ordine del giorno dei deputati Mari e Bianchieri.

Conclude raccomandando la presa in considerazione della sua proposta, che mira a difendere i deputati contro i sospetti e le calunnie.

CRISPI dichiara che l'on. Cavalletti, per svolgere la sua proposta di legge, abbia voluto portare innanzi personalità e aneddoti che son dimenticati. Se egli fosse stato cattivo ministro, la Camera non avrebbe mancato di riprovarlo. (*Approvazioni*).

L'on. Cavalletti ha voluto ricordare una proposta già da lui fatta in tempi ben diversi ed in seguito ad una inchiesta. Ma erano tutt'altre idee, tutt'altro concetto quello della legge che allora fu proposta sopra incompatibilità parlamentari.

Non seguirà l'oratore nella censura che ha fatto del Governo. Questo censurato più che per la Camera è fatto per far credere al paese che la sua volontà non sia ben rispettata nel Parlamento.

Venendo a parlare della proposta di legge, rileva le condizioni e le scopo della ineleggibilità assoluta o relativa. Quella non può ammettersi, perchè diminuirebbe il diritto degli elettori; ma la ineleggibilità relativa è necessaria, e ragionalmente si trasforma in incompatibilità.

Per via di questo egli proporrebbe già che tutti i cittadini fossero eleggibili, anche gli impiegati; ma che per il fatto stesso della loro elezione (e da loro) accettata, dovessero cessare dall'impiego; come i deputati nominati impiegati, dovessero cessare di essere deputati.

Ma, la proposta di legge così si trasformerebbe in una proposta di legge sulla incompatibilità parlamentari.

Non seguirà l'oratore nella censura che ha fatto del Governo. Questo censurato più che per la Camera è fatto per far credere al paese che la sua volontà non sia ben rispettata nel Parlamento.

Venendo a parlare della proposta di legge, rileva le condizioni e le scopo della ineleggibilità assoluta o relativa. Quella non può ammettersi, perchè diminuirebbe il diritto degli elettori; ma la ineleggibilità relativa è necessaria, e ragionalmente si trasforma in incompatibilità.

Per via di questo egli proporrebbe già che tutti i cittadini fossero eleggibili, anche gli impiegati; ma che per il fatto stesso della loro elezione (e da loro) accettata, dovessero cessare dall'impiego; come i deputati nominati impiegati, dovessero cessare di essere deputati.

Ma, la proposta di legge così si trasformerebbe in una proposta di legge sulla incompatibilità parlamentari.

Ad ogni modo il ritornare continuamente sulle parole ed opinioni espresse non è ragionevole; perchè supporrebbe che la vita parlamentare non possa avere espe ienza; e il non progredire o modificare le proprie convinzioni sarebbe una dannosa cristallizzazione. (*Vive approvazioni*).

Ed ora non può consentire che la proposta dell'on. Cavalletti sia presa in considerazione, perchè recherebbe offesa al Governo dello Stato. Questo egli esempi portasi a questo proposito, egli cui dire di non aver fatto nulla che non sia stato retto e giusto. (*Vivissime approvazioni, applausi*).

NICOTERA, per fatto personale. S'è stato dolorosamente sorpreso dalle insinuazioni del ministro del tesoro. Fatica assolutamente con Parnes

Sprovieri. (*Si ride*) Egli si è ricreato a sua volta ed ora spiega la sua parola dicendo che fa distinzione fra la corruzione politica e la corruzione vasale. (*Ilarità*)

Non si è ... ...

Note agrarie

Stato delle campagne. — Salle condizioni delle campagne e del raccolti, si è detto in questo giornale due giorni addietro. Generalmente lo stato delle campagne è soddisfacente, per quanto le variazioni atmosferiche delle passate tricadi non siano state favorevoli.

La campagna bacologica. — E' quasi ovunque felicemente cominciata. La quantità del seme posto in incubazione si ritiene presso che eguale a quella del decorso anno. Negli osservatori bacologici si pratica l'allevamento modello con seme della razza **Fenestrella**, spedito dalla R. Stazione sperimentale di Padova.

Per in filossera. — Sulla fine del corrente mese, presso il Ministero di agricoltura, si adunerà la Commissione consultiva della filossera, per esaminare varie domande relative a provvedimenti da prendersi nella previsione di nuove invasioni che potessero manifestarsi in Italia.

Cantine sperimentale a Velletri. — Siamo a buon punto le pratiche iniziate dall'on. Maestri Garibaldi, il Comune di Velletri ed il Ministero di agricoltura, per l'impianto in Velletri di una cantina sperimentale. La cantina ha buoni ed ampi locali e cinque ettari di terreno, che sono messi a disposizione da quel Comune. Di guisa che è da ritenere che quanto prima i bacilieri degli enologi e viticultori laziali sarà quanto prima un fatto compiuto.

Associazioni fra i produttori agrari. — Il Ministero d' agricoltura ha diretto ai Presidenti dei Comizi agrari e delle Associazioni agrarie del Regno, una circolare sulle associazioni per i produttori agrari. Esso spera di sottoporre al Consiglio di agricoltura nella prossima sua adunanza, il quesito se ed in qual modo abbia il Governo ad intervenire per promuovere le Associazioni di produttori per la preparazione e vendita in comune, come con tanto buoni risultati ha fatto per le latterie sociali che hanno adottato questo principio.

Perciò il Ministero intende conoscere le idee dei Comizi e delle Associazioni agrarie in proposito e se nelle rispettive circoscrizioni siasi fatto qualche tentativo e con quale risultato, nel senso di che sopra. Il Ministero di agricoltura aggiunge che quello della guerra vedrebbe volentieri la costituzione di Associazioni tra produttori agrari, tali che a guisa d'imprese si preparassero a fornire grani e foraggi a seconda delle esigenze del servizio militare.

Avverte però che non si potrebbero dare speciali **affidamenti e affidio Associazioni**, le quali se bene dirette ed amministrate, avrebbero sempre modo di far concorrenza vantaggiosa alle imprese ordinarie ed avere mercè la medesima dei prezzi, e la buona qualità dei prodotti, naturale preferenza per le provviste dell'esercito.

Le associazioni dovrebbero assumere le imprese per i singoli presidii, per tutta la durata marcia, per quelle ai campi d'istruzione ed alle grandi manovre costituendo tutti i depositi di fieno e di avena che il servizio militare richiede.

Miglioramenti boschivi e bestiame. — La Deputazione provinciale di Udine, che è tra le più benemerite pel miglioramento del bestiame, ha preso la deliberazione d'importare anche nel presente anno un conveniente numero di tori appartenenti alle razze di Friburgo, Simenthal e Meranese, con lo scopo di farli destinare alla pubblica monta.

I tori saranno venduti al puro prezzo di costo agli allevatori che ne faranno richiesta, restando a carico dell' amministrazione provinciale le spese occorrenti per l'invio di una Commissione sul luogo di acquisto, quelle per l'acquisto e le spese di gigli animali e del loro mantenimento fino al giorno della consegna agli allevatori.

Il ministero di agricoltura, facendo plauso alla iniziativa, ha deliberato di concorrere nella spesa con una somma corrispondente al terzo di quella cui effettivamente si andrà incontro per l'attuazione di tale iniziativa.

Esposizioni. — Il primo giugno prossimo si terrà in Sassari una Esposizione provinciale di bestiame bovino, promossa dal ministero di agricoltura.

L'esecuzione di questa Esposizione è affidata ad un Comitato ordinatore, costituito da rappresentanti degli agricoltori, nonchè da quelli che con sussidi contribuiscono all'allestimento di essa, dal direttore della R. Scuola di agricoltura in Nulvi e dal signor Agostino Mucculita, membro della Commissione zootecnica.

La prossima Esposizione di bestiame bovino, ovino e suino, che dovrà tenersi in quest'anno presso la R. Scuola pratica di agricoltura in Eboli, è rimandata all'anno venturo in occasione della fiera annuale.

Una Esposizione di bestiame si terrà in Castigrone quest'anno per cura di quel Comizio agricolo ed un'altra Mostra pure di bestiame si terrà a Spoleto, promossa dal Comizio agrario locale.

Pubblicazioni del ministero. — La Direzione generale dell'agricoltura ha pubblicato in questi giorni, in un volume speciale, i risultati delle coltivazioni sperimentali del frumento, che nelle varie regioni d'Italia furono eseguite con norme particolari, negli anni 1887, 86, 87, 88. Le conclusioni sono importanti e meritevoli di essere conosciute dagli agricoltori.

Miles agricolæ.

Atti del Governo.

Registrazione. — Marinelli cav. Graziano, consigliere d' appello a Trani, confermato in aspettativa per salute. — Monaci cav. Ferdinando e Pennacchi cav. Natale, presidenti di tribunale a Venezia e Catania, nominati consiglieri d'appello a Casale e Catania. — Ciaccio Francesco, presidente di tribunale a Modica, trasmutato a Catania; Majo Amon cav. Andrea, vice presidente a Catania, nominato presidente a Modica. — Sono nominati vice presidenti di tribunali a Firenze e Catania i giudici Frolli cav. Vincenzo (tribunale di Ravenna) e Giovinazzi Vincenzo (tribunale di Roma) — Il giudice Carstoni Francesco (Fermo) è collocato in aspettativa per salute e destinato poi a Montepulciano.

I sostituti procuratori del Re Marcuri Giuseppe (tribunale di Potenza) e Castinelli Eugenio (tribunale di Cassino) sono traslati rispettivamente a Cassino e Santa Maria Capua Vetere.

Sono trasmutati di residenza i seguenti pretori: Carvelli Ferdinando, da Abbiategrasso a Dongo — Da Ponte Gerardi, da Appiano ad Abbiategrasso — Fomenti Enrico, da Dongo ad Appiano — Armentano Francesco da Sant'Agata dei Goti a Matera — Mangnocchi Luigi da Calvello al Avigliano — Cussoi Daniele, da Seini a Sant'Agata dei Goti — Il cav. Ruffini Battista, da R. Bartolomeo in Galdo a Castelbasto — Micocci Angelo, da Montemilletto a Pogliano — Barba Giovanni da Castelbasto a Montemilletto — Marzuttini Giuseppe, da Porto Recanatico a S. Giorgio in Piano — Bernardo Arturo da S. Giorgio in Piano a Poggio Rusticio — Fasco Nicola da Palata a Forli del Sannio — Ariani Luigi da Celano ad Aquila — Petrelli Alfredo da Colsesa Valfarfore ad Ascoli Satriano — Bricchi Ettore da Melso a Chivasso — Fava Alberto da Chivasso a Melso — Candullo Magri Giuseppe da Cesarò a S. Stefano di Camastra — Dal Pozzo Guglielmo da Bertinoro a Cologna Veneta — Galassi Mario da Borgo S. Donnino a Bologna (trasferimento) — Cuccia Gaetano da Cristanopoli a Gagliones — Walson Enrico da Brienzo a Montefalco — Buonfiglio Francesco da Guglionesi a Frosolone, continuando ad essere applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Napoli.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Ravenna, 21, ore 8,15. — Il Congresso operaio qui tenuto sotto la presidenza del socialista Zirardini ed al quale presero parte i rappresentanti della Società cooperative emiliane, ha nominato affatto nelle sue conclusioni, insistendo sulla limitazione a otto ore della giornata di lavoro e pretendendo d'imporre al governo l'obbligo di appaltare i lavori alle Società cooperative.

Lugo, 21, ore 8,4. — Il sindaco ed il sottoprefetto stanno accordandosi tra loro per dar mano ai lavori di escavazione del canale alla destra del Reno, nel fine di procacciar lavoro ai braccianti disoccupati.

Questi, in numero di circa duecento, hanno fatto dimostrazioni, per domandare lavoro, senza, tuttavia, commettere disordini.

Torino, 21, ore 15,40. — La *Gazzetta Piemontese* da moltissime cose positive il convegno a Spezia di Re Umberto col presidente Carnot.

Afferma, inoltre, che, a Spezia si preparano gli alloggi all' albergo di Malta e si sta armando il *Savoia*. Ma nessuno ci crede.

Firenze, 21. — Alle ore 8 pom. la salma del senatore Amari fu trasportata solennemente dal cimitero di San Miniato alla stazione, preceduta da un battaglione di bersaglieri, dalla banda dei granatieri, dalla rappresentanza dei consigli del municipii di Firenze e di Palermo recanti le bandiere dei due comuni e corone.

Tenevano i cordoni il principe di Scalea, il sindaco, cavalieri presidii, per la provincia, il generale Angioli e gli on. Villari e Nobili.

Seguivano il feretro la Commissione di Palermo e una numerosa rappresentanza delle notabilità cittadine e militari.

Alla stazione, parlarono il conte Guiccciardini, il prof. Villari ed il principe di Scalea.

La folla si accalcava lungo le vie. La cerimonia riuscì commovente.

La salma parte stasera per Palermo.

Teatri ed arte

Drammatica. — All'Arena Nazionale di Firenze ha dato un tonfo la commedia tedesca: *Figurine di gesso* di Teodoro Taola, tradotta da Tullio Giallo.

— *Una Famille*, nuova commedia in quattro atti di Enrico Lavedan, ha avuto buon successo al Théâtre Français.

E' uno studio spiritoso di costumi mondani; il dialogo è scritto in una lingua vivace ed elegante e vi abbondano i frizzi felici.

Lirica. — Anche a Milano la nuova operetta del Sommer: *Cin-ko-ka*, data dalla compagnia Franceschini, è stata vivamente applaudita.

— Al Kroll di Berlino è andata in scena con ottimo successo *Le transmabulo* di Ballin, opera che in quella città non viene mai riprodotta se non con cantanti di prim'ordine.

La Marcella Sembrich vi è stata assai applaudita.

— Nel prossimo giugno alle Nouveautés a Parigi, avrà luogo l'esumazione di un'opera buffa intitolata: *le Voyage à Chantilloniaire* di Jean-Noël Hamel, compositore del secolo scorso.

— Al Goldoni di Firenze, nella *Favorita*, la signora Lina Boucher-Parpagnoli, ha confermato il successo che aveva già ottenuto a Malta.

Concerti. — Nella chiesa Italiana dei Ministeri di Vienna è stato dato un concerto di musica sacra, in cui sono state eseguite composizioni di Palestrina, Pitzconi, Handel e Lista.

Pittura. — Lo Stato francese ha comprato i quadri sequenti al Salon dei Campi Elisi:

Une Serre en construction, di Edoardo Dantoe; *La Quête de l'Amore à Paris*, di Darien; *Ma Pêche*, di Fouace; *La Rentrée du troupeau*, di Harcux; la *Légende du Kerdeck*, di Le Quesne; la *Veillée*, di Marec; *Bonne nouvelle aux Andelys*, di Nozal; la *Moisson*, di Quignon.

— Il pittore viennese prof. Angeli, ha terminato il ritratto dell'imperatrice Augusta Vittoria e lo ha spedito nella sala della Società degli artisti di Berlino.

Questo ritratto, a grandezza naturale, è giudicato un vero capolavoro.

Miscellanea. — Il chiaro Arrigo Boito è stato nominato direttore onorario del R. Conservatorio musicale di Parma durante l'assenza del suo direttore effettivo, maestro Franco Faccio, compreso gravemente infermo.

— Un telegramma della *Daziel's Agency* annuncia che Giovanni Struss, con tutta la sua orchestra, è stato finalmente lasciato sbarcare ed è partito per Boston.

— Si ha da Varsavia che i resti del grande pontefice polacco, Niccolò Copernico, ritrovati una settantina di anni fa, saranno trasportati il 1° luglio da Parigi in Polonia, e inumati presso il castello reale di Wawel.

(*N.*) **Cerignola**, 21, ore 20,57. — Il Consiglio comunale, interpretò dell'entusiasmo di questa popolazione per lo splendido risultato, ottenuto a Roma dalla propria opera *Cavalleria rusticana*, proclamava questa mattina il maestro Mascagni cittadino di Cerignola.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Associazione artistica internazionale.

Serata umoristica per sabato 24 maggio 1890

La serata umoristica si comporrà di quattro p' arti perchè vi figureranno tutte e tre le arti e cioè la pittura e la scultura.

p' arte I.

Tornco fra cavalieri, somari arabi, puro sangue, misti nel regno, e simili combattenti.

I gendarmi, gli artiglieri, i cavalieri e i somari erranti indosseranno i costumi di Cervara, e non mi abbastanza *rimarchevoli* costumi di Cervara.

I vincitori saranno coperti di *gloria patria* ed i vinti saranno schiacciati sotto un monte di Pirla.

Saranno armate tutte le regioni di circostanze, saranno esclusi gli Scudi.

p' Arte II. — ***Distribuzione delle onorificenze.***

Dall'alto del trono, il Presidente di Cervara, circondato dalla sua corte, dai gendarmi e dall'artiglieria distribuirà gli scudi, i disordini e contorcini cavallereschi.

p' Arte III.

Questa parte sfugge ad ogni programma, ma non sfuggirà alla pubblica indignazione.

Sale misteriose, busso... lotti ingegnosi, pacche miracolose, sorprese possibili e tiri... birboni, rallegreranno le dame fra i suoni e le danze.

Le dame, protette dalla Dea Fortuna, avranno grasiosi doni artistici e fra gli artisti vi è una gara... generale perchè non si dia il caso che vi siano dame senza fortuna.

p'Arte IV.

A tutti coloro che interverranno alla festa sarà concesso di partecipari, e si assicura un risultato splendidissimo.

La parte IV ha bisogno di essere eseguita nel migliore ordine possibile ed è intitolata... ***parte...nasa generale.***

Regolamento.

1. Alla gendarmeria sarà affidato il servisio per l'ordine interno con diritto di reprimere sensa prevenire.

2. L'artiglieria proteggerà le fortesse e le debolezze delle castellana della Cervara.

3. Il biglietto d'ingresso alla festa costa lire 10; coloro che ne acquisteranno tre pagheranno lire 20.

4. I biglietti sono personali e sono rilasciati dietro richiesta di un socio che se ne rende responsabile o potranno ritrarsi giovedì e venerdì dalle 9 alle 11 pom. e sabato dalle 9 ant. fino a mezzodì nel locale dell'associazione.

Consiglio comunale.

Seduta del 21 maggio 1890 — Pres. **Armellini**

La seduta è aperta alle 9.30.

ARMELLINI commemora la morte dell'avv. Camillo Re, ex-consigliere e assessore comunale, di cui rivera le virtù civili. Annuncia di avere espresso le condoglianze della Giunta al fratello dell'estinto.

BALESTRA si associa ricordando il valore scientifico dell'avv. Re, l'attività e l'opera da lui prestata in più del Comune. Propone di inviare una lettera di condoglianza alla famiglia a nome del Consiglio.

MAZZANTI ricorda che l'avv. Re, sebbene militasse in un campo diverso dal suo, pure nel 1864 firmò la pergamena mandata in nome di Roma alla città di Torino, per la proclamazione di Roma capitale.

Posta ai voti la proposta Balestra è approvata.

ARMELLINI partecipa che in seguito al voto del Consiglio, la Giunta ha deliberato di non intestare nelle dimissioni, in attesa che i provvedimenti del Governo siano tradotti in atto. Peraltro deve annunziare che l'assessore Nathan Rosazza e Castani hanno creduto di dover persistere nelle loro dimissioni. Partecipa una lettera diretta ai medesimi a nome della Giunta per pregarli di recedere dalla presa risoluzione e lo risposte avute in proposito.

CUCCHI, ricordata l'abnegazione, l'attività, l'intelligenza degli assessori dimissionari, propone di sindaco sa fare nuove pratiche a nome del Consiglio perchè non vogliano insistere nelle dimissioni.

ARMELLINI è ben lieto della proposta, alla quale si associa completamente.

Posta ai voti è approvata all'unanimità.

GRANDI. Ricorda il grande fatto politico compiutosi in questi giorni in Roma e l'ottimo esito della gara generale alla quale ebbe l'incoraggiamento. Propone peraltro che il Consiglio esprima un voto di elogio ai Comitati.

ARMELLINI dichiara che la Giunta ha già adempiuto tale dovere. In questo modo mette ai voti la proposta Grandi che viene approvata.

Si pone in discussione la proposta Guastalla (??) per la nomina di una Commissione per la revisione e l'accertamento dei residui attivi e passivi del bilancio comunale a tutto il 1889.

GUASTALLA osserva che la sua proposta à tanto chiara per se stessa che non ha bisogno di essere dimostrata.

L'affida perciò al Consiglio, fiducioso che l' approverà.

RUSPOLI dichiara che la Giunta divide completamente il desiderio del cons. Guastalla: non bisogna però farsi illusioni sui benefici che da questa revisione può ricavare il bilancio comunale.

GUASTALLA replica osservando che tale revisione è necessaria se si vuole avere un bilancio completo.

Posta ai voti perchè si proceda a tale revisione prima della discussione del bilancio, disposto anche ad accettare che tale revisione sia eseguita dall'ufficio.

RUSPOLI promette che sarà eseguita fra venti giorni, già occupandosi di tale questione.

GUICCIOLI interroga la Giunta per sapere se sia vero che una Società industriale abbia domandato al governo di potar derivare una importante quantità d'acqua dall'Aniene, e se in tal caso la Giunta intenda di fare opposizione alla domanda stessa nell'interesse del Comune.

ARMELLINI risponde che la domanda è stata fatta e che l'amministrazione comunale farà opposizione a tempo opportuno.

GARIBALDI domanda che il Consiglio discuta la proposta all'ordine del giorno per le onoranze a Carlo Armellini.

ARMELLINI dichiara di ritirarsi trattandosi di una questione che riguarda la sua famiglia.

GARIBALDI ricorda l'opera di Carlo Armellini sotto trimvire della repubblica romana. Conserva che si di lui collaboratori Saffi e Mazzini furono rese le dovute onoranze.

Domanda quindi che si faccia altrettanto per l'Armellini morto in esilio per aver tenuto alta la bandiera del pensiero italiano. (*Approvazioni.*)

PENNA, a nome dei consiglieri *operai*, domanda che sia posto un busto in marmo di Armellini nella sala dei consiglieri e s'inviteli al nome di lui una via della città.

ZUCCARI ritiene che la proposta Garibaldi debba essere approvata per acclamazione.

RUSPOLI dichiara che la Giunta, presieduta dal figlio di Carlo Armellini, non può che associarsi alla proposta Garibaldi.

Posta ai voti la proposta è accolta da vivissimi applausi.

GIOVAGNOLI protesta contro le dichiarazioni del cons. Penna. In consiglio non si debbono essere né operai, né democratici, né aristocratici: si sono 80 consiglieri rappresentanti di Roma e non altro. (*Approvazioni.*)

RUSPOLI osserva che il consigliere Penna non può aver fatto questione di classe nel Consiglio dove tutti sono ugualmente devoti agl'interessi di Roma, dove tutti sono unanimi quando sorge un palpito di patriottismo. (*Applausi.*)

PENNA dichiara che non aveva mai ai consiglieri operai per rilevare che se essi furono gli ultimi a prender parte alla vita pubblica sono nondimeno sempre presenti quando si tratta di onorare la memoria dei grandi italiani.

PLACIDI svolge una sua proposta all'ordine del giorno per onorare ai trionfori ed ai memori del governo papale 1848-49.

RUSPOLI prega il cons. Placidi di lasciare Fiziativa alla Giunta.

Dopo breve discussione alla quale prendono parte i cons. Garaccini, Zaccari ed altri il consigliere Placidi ritira la proposta, e la Giunta prende atto della medesima.

La seduta è tolta verso la mezzanotte.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 22 Maggio 1890 — S. Eusebio

Leva il sole alle ore 4,40 — tramonta alle 7,35 s.
Leva la luna alle ore 7,8 m. — tramonta alle 10,56 s.

Bollettino Meteorico

21 Maggio 1890.

Europa pressione generalmente assestata, alquanto elevata 765 a 767 Francia centrale, 749 Mosca. leggermente bassa 751, stazionaria.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato. Venti deboli; piogginccile, temporali diverse stazioni. Temperatura piuttosto elevata.

Stamane cielo generalmente nuvoloso: venti deboli vari. Barometro: 762 Mediterraneo Adriatico; 753 Sardegna. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno ponente: cielo varie, qualche leggiero temporale.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 3 - Museo Vaticano, Egizio Etrusco, Galleria dei Candelabri e Arazzi, dalle 9 alle 3, con biglietti che si rilasciano gratuitamente alle ambasciate, ai consolati, alla prefettura ed alla segreteria del Vaticano. L' ingresso alla cupola di S. Pietro è permesso tutti i giorni mediante autorizzazione che si ottiene in segreteria. Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, (ingresso cent. 50) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) - Il teatro di Nasso in Via Nazionale.

Teatri il comando della piazza e i giorni. I biglietti al comando della divisione, via di Torre.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana, quelle di S. Callisto e quelle di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 3, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Il Palazzo Reale e le Scuderie reali visibili dalle 11 alle 3. I biglietti si rilasciano dalle assessorie di Palazzo Reale dalle 10 alle 12 (eccetto divisione, via Daterio).

Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 19 Maggio
Nati vivi maschi 1 femmine 1
Morti 25 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Matrimoni

Gurnelli Elisabetta, Lancastare, 63, vedova Parkinson.
Cenetti Luisa di Pietro, Roma, 15
Farini Carlo Filippo, Bologna, 42, coniug. Grilli
Marini Giacinta di Vincenzo, 33, pensionista, sub. Coen Emanuele di Marco, Roma, 26, litografo, celibe
Ferrani Giuseppe Cecilio, Roma, 25, scultore, id.
Ciuffarri Giovanna di Lorenzo, Anatrice, 9
Biantini Vincenzo fu Pasquale, Spoleto, 41, fruccivate
Mattiacci Gisto fu Pietro, P. S. Giorgio, 58, scultore, ved.
Finocchio Domenico fu Nicola, Roma, 70, spazzaturaio, id.
Baldoni Nicola di Giuseppe, Morsano, 27, impiegato
Ricresci Gaetano fu Girolamo, Pesaro, 40, braccalante, ved.
Tricchetti Angelo fu Antonio, M. Marciano, 69, fornaio, con.
Ajò Mosè di Salomone, Roma, 45

SCIARADA

Se ti piace la spiritata
Il *primier* sovente gridi,
Anche gli *altri* a gente libertà
Han spesso spiritati mobili
Coll'*intero* la miracoli
Un valente operaio.

Spiegazione del Monovero di ieri:

IN-TE-STA-TI.

La Famiglia Re, profondamente commosse dagli attestati di stima e d'affetto, da ogni parte ricevuti, verso il compianto suo congiunto Avvocato Comm. **Camillo Re**, compie il dovere di rendere a tutti i suoi più vivi ringraziamenti.

Venerdì prossimo, alle ore 9 1/2 ant., presso la chiesa di S. Andrea delle Fratte, in Via Arch. del Ocore di Gesù, detta dei Sacconi, celebrerà un funerale per l'anima benedetta.

Ieri, alle ore 3 1/2 pom., cessava di vivere, dopo breve, ma penosa malattia

NUCCIA PIRRONE, ing. agronome

nell' età di anni 55, lasciando nella desolazione la moglie, i figli, parenti e quanti ebbero agio di ammirare la sua rari virtù.

Questa nobile esistenza si spense come visse, placidamente.

Il trasporto avrà luogo venerdì 23, alle ore 5 pom., muovendo dall'ultima sua dimora, via del Colosseo, N. 28, palazzo Banovi.

E. L.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 26.0 — minimo 14.2.

La Regina ed Amagni. — Stamane alle 10 S. M. la Regina, si recherà ad Anagni per visitarvi il collegio delle orfane dei maestri elementari. Alle 5 pom. prosegurà per Napoli, dove si tratterrà due settimane.

S. M., oltrechè dalla marchesa di Villamarina, dalla principessa Pallavicini e dal marchese Guicciardi, sarà accompagnata, nella sua visita al Collegio Romano, dal ministro della pubblica istruzione, on. Boselli, dall'on. Bonghi, presidente, e dalla contessa Padlini, patronessa del collegio.

Per la ferrovia. — Il prefetto ha approvato una deliberazione della Giunta municipale di Roma con la quale si autorizza l'appalto dei lavori per asta pubblica della volta e dell'acquedotto Paolo Veneto via Tiradivoli per l'importo preventivo di L. 10,000.

Ha approvato inoltre l'appalto pei lavori di restauro di varii tratti dell'Acquedotto Felice presso porta Furba, pel quale è stata indetta l'asta pubblica sul preventivo importo di L. 20,000, e il contratto stipulato col signor Rossi Giov. Batt. per l'appalto dei lavori di rinnovazione del selciato in via Appia Antica — per importo L. 20,000.

Echi delle feste di maggio. — Il sindaco ha diretto una lettera di ringraziamento al Comitato patronesse della festa della sera, al generale Palloux ed al barone Lazzaroni.

Da una parte il prefetto si è rallegrato col sindaco pel modo prestato in tale occasione dai funzionari municipali.

Tiro a segno. — Ieri sono partiti da Roma per far ritorno nel loro paese i tiratori danesi e prussiani che presero parte alla gara.

La salma del senatore Amari. — In seguito ad un ritardo verificatosi alla partenza, la salma del senatore Amari, che era attesa ieri sera di passaggio alla nostra stazione ferroviaria diretta a Palermo, giungerà invece stamane alle 6.

L'accessore Cruciani-Alibrandi, a nome di Roma, onorerà con una corona di fiori. Un'altra corona farà deporre sul feretro l'istituto storico italiano.

Società per il bene economico di Roma. — Il 24 corrente, sotto la presidenza del Fon. Garelli, la sezione agraria terrà adunanza alle ore 8 1/2 pom.

Circoli ed esercizi. — Domani alle ore 8 1/2 pom. al Circolo Italiano (via dei Pontefici) si seguerà con ordine del giorno: Relazione della Commissione sulla proposta di modificazione allo statuto sociale — Rinnovazione delle cariche sociali — Affari diversi.

Questa sera alle ore 8 1/2 pom. nella sala del Circolo Artistico (via Sistina) avrà luogo la consueta conferenza.

Questa sera alle ore 8 1/2 pom. nella sala del Circolo Filologico (via Lata) avrà luogo la consueta conferenza.

Questa sera alle ore 8 1/2 pom. nella sala del Circolo Filologico (via Lata) avrà luogo la consueta conferenza.

Ali Aalò Savoia per l'Eritrea abissinia. — Il Sindaco di Roma, ieri mattina, accompagnato dal Presidente e da taluni membri del Consiglio direttivo, visitò l'Asilo, festeggiato da quei cinquanta bambini che ivi si raccolgono.

Presso notizie minutissime di tutto l'andamento morale e finanziario, e si rallegrò colla Direzione del modo encomiabile che adopera nel disimpegno delle sue attribuzioni.

Ammirò i nuovi lavori di adattamento, che si stanno eseguendo al piano terreno per la erezione di un grande salone per i divertimenti dei bimbi, e cioè colla sala di ginnastica annessa alla scuola, col giardino per la ricreazione nei giorni di buon tempo, con un salone coperto quando la stagione non permette di stare all'aperto, e con un'ampia sala per bagno e doccia.

Durante la visita del Sindaco, una guardia di P. S. ha salvato un bambino che si dirse chiamarsi Del Fiore Enrico, trovato sulla pubblica via, abbandonato dal proprio padre, essendo già morta la mamma.

Il Presidente comm. Bartoccini ne ordinò l' accettazione condizionata alla ricerca del padre, essendo imposto dallo Statuto dell'Asilo agli amministratori di far constatare dal Procuratore del Re quei casi, che si discoprissero di *colpevole abbandono*.

Il Sindaco espresse a tutti la sua soddisfazione ed ebbe parole affettuose e di largo encomio al l'indirizzo della Direzione, per le cure del quale in brevissimo tempo l'Asilo Savoia ha preso la sua piena consistenza, sicchè possono fin d'ora prevedersi i migliori risultati per la educazione di tanti fanciulli abbandonati.

Le passeggiate ginnastiche degli alunni delle scuole comunali. — L'assessore Cruciani-Alibrandi ha diretto la seguente lettera al cav. Polizzo, direttore della ginnastica nelle scuole del Comune:

On. signore,

L'ottima riuscita delle passeggiate ginnastiche degli alunni e specialmente di quella numerosissima di ieri, l'ordine e la disciplina veramente ammirabili che potei personalmente constatare tutte nell'andata che nel ritorno e durante la visita fatta dagli alunni al campo del tiro a segno, la precisione infine con la quale vennero eseguite alcune manovre, mi fanno un dovere di congratularmi con la S. V., con i signori insegnanti che così bene seppero coadiuvarla e con gli alunni.

Voglia significare a tutti la mia viva soddisfazione, e dire con i dovuti encomii, l' attestato della mia perfetta stima e considerazione.

L'assessore
E. Cruciani-Alibrandi.

Comitato per l'arbitrato e per la pace — Il Comitato permanente parlamentare per la pace e l arbitrato, nella sua sicurezza del 21 maggio — dopo preso atto delle nuove adesioni — sotto la presidenza di Bonghi, e coll' intervento di Mazzoleni, Mazza, Ferrari E., Ruspoli, Pandolfi, Badaloni, Maffi, Diligenti, Fulci esc., prese le seguenti deliberazioni:

Affermasi con una mozione in Parlamento, prima che si aggiorni, onde provocare dal governo dichiarazioni in proposito;

Comunicare ai Parlamenti di altri paesi la costituzione e i deliberati del Comitato parlamentare italiano, adcrire alla Conferenza interparlamentare che avrà luogo a Londra il 21 luglio, invitando i colleghi del Comitato a mandare la loro adesione scritta alla presidenza per stabilire la delegazione;

— E infatti ci siete riuscito.
— Non mi aspettavi?
— E come potevo aspettarvi? Il pirocafò *Champagne* non doveva arrivare che sabato o domenica!
— Ma io non sono tornato con lo *Champagne*.
— Perchè non telegrafarmi?
— Per farti la sorpresa. Non siamo oggi al 12 settembre?
— Ebbene?
— Te n'eri dimenticata?
— No, perchè in testa a questa lettera ho scritto appunto il 12 settembre.
— Ma l'avevi dimenticata per noi. Invece io sono tornato per la via di Queenstown appunto per essere vicino a te.

Io non potevo indovinare questo mutamento a quanto mi scrivevate nell'ultima vostra lettera.

— Ma il tuo cuore poteva immaginarlo. Sarebbe stata la prima volta che non mi fosse stato qui per l'anniversario del nostro matrimonio.

— Voi mi dicevate d'essere trattenuto dai vostri affari.

— Nulla mi trattiene sul serio quando si tratta di te. Avevo degli affari, è vero, ma no he affrettato la conclusione, lecchè è sempre possibile quando si vuole. Mi sono imbarcato oggi un altro bastimento, che partirà prima dello *Champagne*, ed eccomi qua al giorno benedetto.

Questo parlare erano state scambiate rapidamente, e qui in piedi, nel disuasi al suo scrittoio, la

---

Partecipare al nostro padre, la sua sposa e le sue figlie, che il Comitato per le elezioni amministrative per la sezione Ripetta, nella sua seduta di ieri sera, ha proclamato eletto a primo consigliere della sezione suddetta.

Elezioni amministrative. — Il Comitato per le elezioni amministrative per la sezione Ripetta, nella sua seduta di ieri sera, ha proclamato eletto a primo consigliere della sezione suddetta il signor Rossi Giov. Batt.

Un'accademia. — Questa sera, alle ore 8 1/2 pom., nella sala del Circolo Filologico (via Lata) avrà luogo la consueta conferenza.

**Un'altra

Partecipare ai colleghi del due rami del Parlamento italiano le deliberazioni del Comitato e procurare le adesioni.

Elezioni amministrative — Questa sera, alle 9, il Comitato centrale terrà assemblea generale a palazzo Cinti, per procedere alla elezione di sua vice-presidente e trenta consiglieri.

Pro-esercito. — Domenica prossima, 25 andante, alle ore 3 1/4 pom., nella sala Palestrina, si terrà una grande accademia di musica, declamazione e scherma. Nella scherma un giurì accorderà due premi, in due medaglie d'oro al vincitore della spada di spada e sciabola. Coloro che vorranno prendervi parte, possono iscriversi dal maestro Giraldini, a piazza S. Silvestro, 44.

Vaticano. — Il Papa ha ricevuto ieri mattina in privata udienza mons. Giuseppe Giorgio Strossmayer, vescovo di Sirmio.

Commemorazione garibaldina a Velletri. — Domenica prossima, a Velletri, coll'intervento dell'on. Menotti Garibaldi, sarà solennemente commemorato il quarantesimo anniversario della gloriosa battaglia avvenuta nel giorno 19 maggio 1849.

Alla patriottica commemorazione prenderanno parte, oltre le Associazioni cittadine e la rappresentanza comunale, i Circoli, le Associazioni militari e operaie del Lazio, nonchè le sezioni della Legia latina, di cui l'on. Garibaldi è presidente.

Alle 11 il corteo, con bandiere, fiori e musiche, muoverà dalla piazza municipale, recandosi al campo santo, dove sorge il monumento in onore dei prodi caduti in difesa della patria.

Parleranno l'on. Garibaldi, il sindaco Alfonsi, l'avv. Tarquini, il dottore Musci, il prof. Clini, Quaranta ed altri.

Società di Perugia. — Una rappresentanza dei tiratori perugini, che si distinsero notevolmente nella gara annuale, si è recata ieri al Pantheon a visitare la tomba del Gran Re e deporvi una corona.

La festa al Circolo artistico. — Doveva essere un ballo ma poi si è convertito in una scrata umoristica che all'ultimo momento potrebbe riconvertirsi in ballo. Le buone notizie ci pervengono il programma sotto la rubrica «Novità» e i letteri troveranno 10 litrate pel bigliotto.

Concorso. — E' aperto il concorso a un posto di computista di 2.a classe dei bollettini della proprietà industriale con lo stipendio annuo di lire 1000.

Il concorso è per esami.

Le norme e i programmi saranno inviati dietro richiesta.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande non più tardi del 10 giugno p. v. corredate delle documenti necessari.

Circolo enofilo italiano. — Questa sera alle ore 8 1/2 pom., nella sede del Circolo Enofilo italiano (via del Corso, palazzo Odescalchi) avrà luogo l'Assemblea generale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione della presidenza sull'attività del Circolo Enofilo italiano nel 1889 — Relazione sull'esercizio 1889 e relazione del revisori dei conti — Rinnovazione delle cariche sociali — Proposte di ordine amministrativo — Modificazioni di ordine amministrativo — Proposte di ordine amministrativo — Modificazioni al 2 istituzione di un Comitato tecnico — Voti e proposte varie.

Qualora l'Assemblea non riuscisse legale per insufficienza del numero degli intervenuti, agli effetti di premere delle deliberazioni sull'ordine del giorno, resta fin d'ora stabilito che la seduta di seconda convocazione avrà luogo domani alle ore 8 e mezzo pom., nel locale stesso.

Al Circolo Vinicolo Romano — Nella serata di ieri, al Circolo di questo nome si è rappresentata con successo la brillante operetta del maestro Ricci e Chi dura vince.

Grandi applausi ed elogi ben meritati furono resi alla signorina Cassani, dotata di bellissima voce, alla quale furono degni compagni il Donati ed il Proschi, due amenissimi buffi, il tenore Marchi e la signorina Battaglia.

La maestra signorina Maria Marchi, che ha concertato e diretto l'opera con amore ed abilità non comune, ricevette in più sincere congratulazioni dal numeroso pubblico che assisteva alla simpatica molto encomiate le sigg.e maestre Costaggini e Mazzoli che accompagnarono al piano egregiamente.

R. Università. — Il prof. Dalmazzo, porrà termine al corso delle sue conferenze, trattando oggi alle 2 e giovedì prossimo 29 alla stessa ora, il soggetto «Sulla natura ed estensione del classicismo in Shakespeare.»

Stazione sperimentale. — Ecco il movimento negli ospedali di Roma dal 9 al 16 corrente.

S. Spirito: infermi esistenti 485, entrati 200, guariti 197, trasferiti a S. Galla 8, morti 13.

S. Giacomo: esistenti 1, entrati 2, morti 2.

S. Giovanni: esistenti f. 371, entrate 53, guarite 59, morte 10.

S. Giacomo: esistenti m. 141, f. 144, entrati m. 30, f. 28, guariti m. 26, f. 18, morti m. 1, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 52, f. 29, entrati m. 26, f. 6, guariti m. 19, f. 9, morti m. 1, f. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 119, f. 69, entrati m. 6, f. 9, guariti m. 8, f. 4.

Manicomio: esistenti m. 674, f. 487, entrati m. 4, f. 1, guariti m. 2, f. 8, morti m. 2.

S. Giovanni Calibita: esistenti m. 57, entrati 9, guariti 19, trasferiti ad altro ospedale 2.

Il grave incendio di ieri. — Ieri mattina, verso le 7, un gravissimo incendio si sviluppò nella drogheria Perugini a decesso della galleria Margherita in via Agostino Depretis

In poco tempo tutto il locale rimase in preda alle fiamme che trasformarono il fabbricato in una immensa voragine.

Le fiamme si elevarano sinistramente fino ai piani superiori, minacciando di comunicare il fuoco agli appartamenti.

Fu un momento terribile.

Gli inquilini della casa, atterriti, gridavano disperatamente al soccorso.

I vigili della Cernaia e di piazza Firenze accorsero quasi subito con quattro pompe, mentre una compagnia di fanteria, giunta di corsa, sbarrava *la via* Depretis per lasciar libera la manovra dei vigili.

Non fu però cosa facile: poichè le adiacenze della galleria erano invase da una immensa moltitudine di popolo accorso da ogni parte alla notizia dell'incendio, la quale come sempre avviene in tali circostanze impediva il sollecito svolgimento delle operazioni di salvataggio.

Il prefetto, il sindaco, l'ispettore capo della questura, l'ispettore municipale comm. Ricci, il comandante dei vigili cav. Anderlini con tutti gli ufficiali si recarono immediatamente sul luogo.

I pompieri fecero sforzi sovrumani per circoscrivere il fuoco, e vi riuscirono quando appunto da molti si disperava. Dalla bottega, alimentata dal petrolio e degli spiriti, le fiamme avevano invaso altri locali a piano terreno ed i cortili, distruggendo ogni cosa.

Fortunatamente, non senza grave pericolo, i vigili poterono impedire che l'incendio si propagasse in un cortiletto e in una cantina, dove erano lepositate botti di spirito e di benzina e parecchie casse di petrolio.

Peraltro non si ebbe a deplorare alcuna disgrazia: soltanto il cocchiere Ramponi Aristide, une dei primi ad accorrere, rimase ferito al braccio sinistro da un pezzo di vetro caduto dallo sportello.

Si dovette far sospendere il transito dei tramways di via Nazionale per dar passaggio ai tubi delle pompe che stingevano l'acqua dai serbatoi stabiliti sul marciapiede di fronte a via Depretis.

Dalla drogheria fu distrutto ogni cosa.

Il danno si fa ascendere a circa 30 mila lire: si dice peraltro che la drogheria sia assicurata per 10 mila lire.

La causa dell'incendio è affatto fortuita. Il razzo del negozio versava il petrolio da un fiasco, quando questo si ruppe ed il liquido si sparse per la bottega. Il proprietario ordinò al ragazzo di spandervi della segatura, ma questo nel poggiare la candela in terra la fece cadere appiccando il fuoco al petrolio.

Si deve alla energia lodevole spiegata dai vigili il più eccellente direzione dei lavori di salvataggio se si sono potuti evitare enormi danni.

Uno scoppio di gaz. — Ieri alcuni pittori lavoravano in un appartamento situato in un palazzo in incontro al ministero delle finanze.

Dalla condottura del gaz nell'appartamento avvenne un fatto mattina una fuga di gaz. Il ragazzo Raffilo Prati, di anni 14, alle 2 e mezzo pom., scese un cortile, si mise a cercare la fuga con un cerino fracasso, mandando in pezzi il contatore stesso. L'improvviso scoppio rimase ferito al petto, alla faccia e alle braccia.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 60 giorni con riserva.

La violenza dello scoppio mandò in frantumi tutti i cristalli dell'appartamento.

Incidente. — La notte scorsa, nella sua stazione in via Manlani N. 18 interno 14, l'agente Alfieri Giovanni, di anni 46, da Osimo, per dissesti finanziari, si suicidava sgiiscandosi con una corda.

La cronaca della disgrazia — Nel cimitero Camponcelli, in piazza Santa Croce, ieri, accidentalmente, precipitò un masso di pietra sopra la pensilina di alcuni loculi sottostanti, uccidendo Alessandro, di anni 38, scalpellino e Barrotti Luca, di anni 17, muratore. Il pontificio ostetto, travigilando i due malcapitati.

Il Testa rimase guarito in un mese e i Berroti altro fratture da guarirsi in 15 giorni.

— Ieri mattina, nel convento dei frati cappuccini, nella piazza omonima, mentre il lunaio Martini Giacomo, di anni 63, lavorava dietro una burbure, fu da un manubrio della medesima investito al braccio destro.

Condotto alla Consolazione, ne avrà per 15 giorni.

Gli arrestati di ieri. — Furono ieri arrestati:

Arsilli Nicola, di anni 46, braccianto, trovato in possesso di un coltello proibito.

Vicaretti Filippo, di anni 24, muratore, per furto nella persona di Conte Francesco.

Thos, Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-3 e 5, Piazza di Spagna - Roma.

Esposizione di Belle Arti — Al vicolo dell'Inferno, n. 2, nello studio dello scultore Nicola Vita, sta esposta una rechissima collezione di busti, rappresentanti *Vittorio Emanuele* e *Cesare* e importanti romane, eseguiti su marmi antichi colorati e di scavo, non che la bellissima statua del Cavaliere Augusto in marmo finissimo di Carrara. Ingresso libero dalle 9 ant. alle 5 1/2 pom. tranne i giorni festivi.

Roma - Per e di maggio. — Questa magnifica pubblicazione ha incontrato pienamente il favore del pubblico intelligente.

Contiene 70 illustrazioni delle feste romane, i ritratti dei Sovrani, dei promotori delle feste e delle organizzatrici, gli autografi, ecc. ecc. ecc., riusciti splendidamente. Voduto dalle corse, canottieri, tiro a segno, ecc.

E' un bel ricordo, che costa solamente L. 1 in tutta Italia.

Casa di salute per malattie nervose. — La Casa di salute di Castel Gandolfo, nell'antica Villa di Santa Caterina, cura le malati nervosi di ogni genere, accoglie anche fanciulli arrestati nelle sviluppo mentale.

Per informazioni, dirigersi al cav. dott. Rinaldo Ascenzi, nel R. Stabilimento idroterapico di via Crocifari, 44, Roma.

Cantina del conte Curti. — Vini propri di Velletri, via Statuto, 45. Quartaruolo L.7,50 a 8,50.

Piccola Cronaca di Roma

E' arrivato un grosso pesce Spada. — Venisalo a vedere per rarità; di più troverete tonno fresco, che si vende nel negozio di Attilio Lanzetti, via Viminale, N. 70. Il detto negozio è aperto dalla mattina alla sera e vende a prezzi grande ribassati.

1000 quadri ad olio. — Vendita forzata, causa decesso, in via Babbuino, N. 33, oggi 22, venerdì 23, sabato 24, sotto la direzione del perito Temistocle Palombo.

Trasferimento calzoleria Helloni. — Giuseppe Melloni proprietario dell'antica calzoleria posta in via Fiore Trajano N. 23, avverte la sua clientela di aver trasferito in via de'Sediari N. 95, presso piazza S. Andrea della Valle.

Affittasi due appartamenti signorili in via Propaganda 16, di 10 camere, con camera da Bagno, gaz, scala di servizio ed ogni comodità usufruibili anche per uffici. Condizioni da convenirsi.

Persona con ottime referenze e cauzione di L. 6 mila, cerca occupazione presso famiglia benestante come cuattore. Per trattative rivolgersi al signor Carlo Pocchiola, via Nazionale

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

— Ma gli uomini della vostra età hanno dunque delle amanti?

— Mi pare che basti guardarci attorno, per avere una risposta dall'esperienza.

— Credete?

— Vuoi che ti citi dei nomi?

— In tutti i casi io ho ormai raggiunto l'età, in cui una donna sarebbe ridicola, immaginandosi di potere avere un amante.

— Ma se non mi sai stata tanto giovane!

— Voi sapete bene che io quarantaquattro anni, e mi permetto di ricordarvi, che voi ne avete cinquantacinque.

— Non parliamo di me.

— Eppure...

— Tu vuoi che ne parli? Sia pure. Dopo tutto è forse meglio affrontare una situazione che, nel prolungarsi, e sopratutto coll' affermarsi si mostrerà in un giorno come questo, diverrebbe troppo crudele per potere essere sopportata in silenzio.

— Come dite questo parole!

— Come dobbiamo essere dette, francamente. Infatti, nel tono con cui erano state pronunciate quelle ultime parole, c' era un' energia, che contrastava stranamente colla tenerezza della sua voce e del suo sguardo, quando s' era avvicinato alla moglie.

Se non era ancora collera o rivolta, era almeno una protesta.

— Cotesta lettera — domandò Combarrieau — è di prmura?

— Scrivo a Valeriano.

— In tal caso interrompi per poco e discorriamo.

III.

Combarrieau si alzò, e conducendo la moglie lungi dalle scrittoio, la fece sedere sopra un divano in modo da dominarla collo sguardo.

— Non ti nascondo — disse — che invece di questa situazione che s'impone, io avrei preferito un'accettenza simile a quella che mi faceva un tempo quando, dopo qualche giorno di assenza, tornavo vicino a te; un accoglienza che si traduceva in un bacio, in una carezza, in una esclamazione di gioia.

— Ma...

— Ti aggiungerò anzi che in una tale accoglienza io avevo sperato, e che le ore di viaggio mi erano sembrate più brevi che a qualunque altro, per la sola ragione che erano tutte trascorse pensando a te.

— Ma amico mio...

— Ti prego di non interrompermi.

Ella fece un gesto di rassegnazione.

— Tu mi — riprese egli — che cosa sia in traversata dell'Atlantico per chi ha lo stomaco buono, un'ossessione di mangiare molto e bere moltissimo. Non avendo questa stessa disgrazia, per le mie inveterate abitudini di sobrietà, io mi era ritirato in un isolamento quasi completo; isolamento che non mi era punto perchè mi dava modo, ripeto, di pensare a te. Perciò avevo sperato in una buona accoglienza, memore dei versi di Lafontaine che nè il tempo nè l'età valgono a diminuire l'amore. Invece...

— Scusatemi. Ma in che cosa la mia accoglienza ha potuto offendervi, e che cosa ha essa che non sia in rapporto con la nostra reciproca situazione?

— E davvero mi fai questa domanda sul serio?

— E come no? Capirete bene che, vedendovi così contrariato, non ho alcuna voglia di scherzare.

— Ma dunque ti pare che quest'accoglienza somigli a quella che mi facevi venti anni fa?

— Venti anni fa!

— Ebbene? Forse vorresti dirmi che siamo oggi qualche cosa di diverso da quel che eravamo venti anni fa?

— Una piccola differenza, abbiamo venti anni di più.

— E sono appunto questi venti anni passati in una stretta comunione di sentimenti, di cuore e spirito che mi ti fanno amare di più! In questi venti anni ho imparato a conoscerti.

Ella abbassò il capo.

— Quando ci siamo visti per la prima volta, io sono stato colpito dalla tua bellezza. Ma io ignoravo le virtù della tua anima, e cosa sarebbe divenuta. Tu perciò avresti potuto rivelarmi una donna leggera, dissipata, senza cuore, senza intelligenza, senza affetto, invece della moglie che sei stata. Ma di mano in mano che le tue qualità si sono fatte conoscere, il mio amore si è via via cresciuto, senza che avvenisse la stancheza o la sazietà, perchè io non sono di quelli che amano le donne solamente perchè sono donne, come tu non sei di quelle che per distrazione o per vanità hanno bisogno di avere gli omaggi di tutti gli uomini che le avvicinano.

— No certamente.

— Egli è perciò che dopo dieci, dopo venti anni di matrimonio, ti ho amata come al primo giorno della nostra unione, anzi ti ho amato di più, perchè ogni anno che passava aggiungeva un dolce ricordo... E, siccome in questi venti anni ho avuto la fortuna di trovare in te un amore eguale al mio, io mi domando perchè mai questo tuo amore non è più oggi quello che era in passato... ed è perciò che io mi lamento di questa diminuzione di affetto che si traduce in una accoglienza molto diversa, oggi, da quella che mi facevi un tempo.

— Dovera forse saltarvi al collo?

— E perchè nò?... Non mi abbracciavi forse altre volte quando io tornava da qualche viaggio... o non ti diminuivani tanto, felice di rivederci, come io lo era di rivederti... e non mostravi in allora una espansione, che lo mettevo nel mio?

— Ma, amico mio, il fatto è che tali espansioni non sono più fatte per la nostra età!..

— Una donna come te non parla della sua età.

In faccia al divano, sul quale erano seduti c'era un grandissimo specchio, nel quale i due coniugi potevano vedersi dalla te ta ai piedi.

— Ma guardarti — riprese Combarrieau — e dimmi se la realtà non smentisce le tue parole!. Prima dei trent'anni non eri forse così giovane come adesso?

— Mi allora io non avevo dei capelli bianchi mio caro...

— Ma non avevi neanche questa nobiltà di fisonomia, questa calma, questa serenità, che dà tanto pregio alla tua bellezza.

Forse l'elogio del marito innamorato eccedeva la giusta misura.

Ma il fatto è che gli anni pareva non si fossero posati su quella donna di quarantaquattro anni, la cui nobile testa aveva la purezza di contorni di una statua greca, che non aveva rughe sulla fronte nè rughe all' angolo dell' occhio... segno infallibile di vecchiaia.

Ma se quella donna era bella come una statua, come una statua era fredda.

In tutta la sua fisonomia traspariva la placida calma di una natura ribelle ed ogni genere d' emozioni.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

40 minuti di Ferrovia da Roma

FRASCATI

12 - Dodici Treni - 12 al giorno.

La più bella, la più comoda e la più simpatica delle villeggiature interno a Roma
(a 400 metri sul livello del mare)

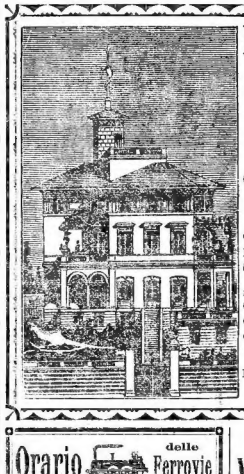
Il punto più delizioso della città trasformato in Villini con giardini — Località da preferirsi a qualunque altra per comodità, tranquillità e sicurezza — Due minuti di distanza dalla città e dalla stazione ferroviaria.

Villini completi con giardino da L. 15.000 e più - pagamento a rate da convenire

FRASCATI è il centro dei Castelli Romani, ed è una delle posizioni più incantevoli d' Italia. La sua villeggiatura è la più salubre e la più comoda per i Romani: indispensabile per coloro che, volendo pernottare alla famiglia un luogo di Villeggiatura, non possono lasciare le loro occupazioni della Capitale. I Romani di tutte le epoche scelsero Frascati a luogo di delizie, e ne fanno fede gli avanzi di tante antiche Ville e le tanto sontuose Ville moderne, che anche oggidì ne sono il suo più bell' ornamento. Il nuovo Quartiere di Villini dista soltanto pochi metri dalla Stazione e dalla Città, si trova in posizione elevata, con esposizione di ponente, con splendido panorama sulla Campagna Romana e sul mare. Prossimità del *Grande Hôtel Frascati*.

I Villini vengono costruiti *a forfeit* secondo le esigenze dei Committenti, e si consegnano finiti in pochi mesi. Si vendono anche in semplici aree in tutti od a prezzi da convenire.

Per trattative ed informazioni rivolgersi a **Frascati** al sig. *Eugenio Panizza*, ed a **Roma** al sig. Ing. *A. Leonori*, Via Alessandrina, 17.



Da Vendere o d'Affittare

VILLINO

costruito da oltre un anno

PER USO

di agiate famiglie, Collegi, Corporazioni religiose ecc.

composto di N. 30 camere

con scuderia e rimessa, acqua in ogni piano ed ogni altro comodo, con vasto giardino.

Situato nella più splendida posizione fra Albano e l'Ariccia, presso il Parco Chigi sulla via Provinciale Appia Nuova, con vista della campagna, dei monti e del mare.

Aria salubernima

Per le trattative dirigersi sul posto o in

Via Palestro 11, Roma.

VINO ALLA COCA

IGIENICO-TONICO-DIGESTIVO

Specialità di LUIGI GHIZZONI

Via Garibaldi, 32 PIACENZA 29, Via Garibaldi

Premiato con 14 medaglie alle diverse Esposizioni Mondiali ed alla Esposizione di Parigi 1889 con **Medaglia d'Oro Massima delle Ricompense**

Prezzo della bottiglia di un litro: L. 1.50.

Spese trasporto e imballaggio a carico dei Committenti.

Incaricati per la vendita in ROMA i Fratelli BOCCA, Via Crocferi, 18.

Vapori postali francesi

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova: Vittorio Sauvaigne.

Partenza fissa il 10 d'ogni mese da GENOVA per MONTEVIDEO, BUENOS-AYRES

LIBAN

Il celerissimo Vapore Capitano MAIGRE

partirà il 10 giugno 1890 — Viaggio in giorni 18 — Servizio inappuntabile. — Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 Luglio 1890, *partirà da Genova il vapore* **Amérique** *cap. LABIE.*

Per merci e passeggeri dirigersi a Genova Raccomandatario *Vittorio Sauvaigne*, Piazza Campetto 7 e Piazza Banchi, 15. — Per i passeggeri di 3. Classe rivolgersi all'Agente di emigrazione Sig. FELICE VOLPE, Genova, Via del Campo, N. 12 e Signori GEROLAMO GRAMATICA e C, Genova, Via Balbi, 117.

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a 1[1] ora da BIELLA

Idroterapia - Elettroterapia - Massaggio

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO.

LUX!

SAPONI della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche, ed ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'igiene.

Igienico da toletta per la purezza della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

Medicinale e disinfettante all'acido timico, borico, salicilico, canfora, solfo, catrame, solfo fenato di zinco, ecc.

Economico da toletta per famiglia e da bar di vario dimensioni e colori.

Cosmico da toletta e disinfettante all'acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE per la malattie della pelle, trattate al sublimato, agli acidi sopradescritti, ed al principiale bianco ed acido di zinco raccomandate da celebrità mediche per i Militari, Alpinisti, Cacciatori e per tutti quelli che sottopone alla estremità. Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganica, 50.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** cent 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, Pianoforti, Argenti, Bigiotteria, Cristalli, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire, Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall' alba 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

AFFARE CONVENIENTE Causa trasferimento cedesi subito avviato fornito deposito nuovi pellami, valore approssimativo Lire 12000. Trattative Celsi e C. via Frattina N. 37. 276

60 RUBBIE DI TERRENI da vendersi in blocco o in ottima posizione per passare una deliziosa villeggiatura, stradone ferrovia prossima. Dirigersi tabaccheria. Via Servio Tullio 10. 159

FORNO con stigli d'affittarsi in via Magenta N. 12, Prezzi ed in Via Palermo N. 16 si vendono stigli ed oggetti nel uso fornaio ed orario e materiale da costruzione di forno. Per le trattative rivolgersi dal proprietario Via Serchi N. 10. 415

BREAK SIGNORILE da vendere, cassa blu, ruote rosse, tendina, tettuccio, staffe, stanghe, timone, bilancia, sorpa alta. Rivolgersi negozio mobili Valeri, Piazza Colonna. 426

OTTIMO AFFARE Cedesi in affitto o vendesi locale uso caffè e pasticceria e altri usi, fornito di stigli in Via Nazionale. Trattative Fratelli Gelosi Rosati, via Frattina N. 37. 436

VENDITA GIUDIZIALE di 25 orologi d'argento con cassa e catena, esplosioni a un fallimento in virtù di Decreto del sig. Giudice Delegato in data 22 Aprile 1890, che col ministero dell'Usciere Primario avrà luogo Martedì 20 corrente Maggio alle ore 2 pom. presso il perito Sannarittai in via dei Pianellari N. 24 e 25. 430

DENARO prestandosi su valori di Stato, Cartelle, Pegni, Effetti Commerciali, Azioni Società Industriali, oggetti preziosi, Pallium e Buoni Casse risparmio ecc. Via Cavour 117. 400

DA RIMETTERE tabaccheria con caffè, vino, liquori, drogheria e cartoleria, si vende subito per prossi contanti, ottima posizione centrale. Dirigersi dal portiere via Panisperna N. 255, Roma.

STIGLIANO Apertura dello stabilimento 30 Maggio condotto per conto dei proprietari. Per schiarimenti rivolgersi farmacia Marignani, S. Carlo al Corso. Servizio vetture, omnibus, via Ripetta. 439

CAVALLI da tiro da vendere a prezzi modicissimi, vicolo Dei Greci N. 11 e dalle 3 pom. alle 5 pom. Dirigersi in via dell'orchetto N. 12. 445

CAUSA PARTENZA vendita privata subito, anche dall'apertamente in via Nazionale N. 3 p. 2.

A NAPOLI Per la stagione dei bagni e invernale, affittasi, splendida posizione, Margellina, Corso Umberto, palazzo Cassiello, appartamento 1 p., 2 stanze bagno, signorilmente mobiliate, piano mezzogiorno visuale mare, prossime Villa Nazionale, sotto la casa fermata tramway, omnibus Pozzuoli, tutti punti città. Rivolgersi portiere. Roma Via Farini 16 pian terreno. 427

PATRIMONIO DA ALIENARE per L. 70,000 posto in azienda presso prossima a Roma, affittato per altri 5 anni a L. 4,000. Più per L. 75,000 fine stabilimento industriale posto in città per prossima a Roma con reddito assicurato di oltre L. 20,000 Per intendersi dalli Signori avv. Carlo Pinelli, Tortonilini N. 4, Roma.

VERNICI DA SMALTO di Germania per uso domestico, inodore in barattoli di 1, 2, 3 1/2, 5 chili. Rappresentanza e deposito in Riverchi Samuel, 25 Via Palestro. Orario 11-12 ant., 3-4 pom. 418

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 117 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e piano-forti. Si avvertono i clienti nostri che al 30 corrente mesi scadono tutti i pegni della vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di oro, remontoir, biancheria da vendere a vantaggiosissime condizioni. — Il banco è aperto dalle 9 ant. alle 3 pom.

IMMENSI GUADAGNI GRATIS!!! Lei che legge preparisi che dalle vincita settimanale di più ambi, spesso terni, quaterne spettacolosi grazia rivelando schiarimenti ritira biglietti per estere. Matematico Leopoldo Vergani, posta Roma.

INFALLIBILE VINCITA Lire 60,000 vincerete per sempre con i numeri rivelatevi dai defunti segnalati dagli assistiti vincenti L. 80,000. Relata certi vera cosa di fortuna. Approfittatevi e spedite subito per un numero Lire 5,50. Un mese L. 5. Vincerete. Rivolgersi all'esattore della Sorgente d'Oro, Via S. Maria Maggiore 151.

DA VENDERSI Una locomobile della forza di 8 cavalli, quasi nuova, vedi e una trebbiatrice della casa Heaton Proctor e C., in buonissimo stato. Per la trattativa rivolgersi officina Sante Marelli fuori porta Salaria, Roma.

VENDITA VOLONTARIA vendesi macchina stampa porta da scrivere, per trattare in via Tritone Campitelli 14.

AI TIPOGRAFI Vendesi una macchina tipografica, lasco cattro telaio mezli 1 per 0,72. Presso convent-stinino. Rivolgersi da Ambrogio Bruzzi, Elpetta 114, Roma. 445

D'AFFITTARSI.

QUATTRO APPARTAMENTI rimessi a nuovo giorno la piazza Fiandaria e via Longarina, 66, di 4 a 5 camere, ognuno a prezzi discretissimi.

SI AFFITTA 7 camere e cucina, cantina, acqua marcia e potabile, con e senz'affittare, piazza del Fonte delle Cornacchie N. 63 p. 2. — Vasti locali terreni da affittare, rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 81 e 93, presso S. Andrea della Valle.

VIA DELLA PALOMBA 19 (prossimo alla Piazza dell'Appollinare al Ministero della Marina). Sette camere e cucina al 2. piano, con tutti i comodi, gas e portiere, prezzo ragionevole.

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4. piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione Lire 100. 430

VIA POLI 25 interno 5 quartiere di quattro camere e cucina. Visibile dalle ore 11 giovedì. In 30 maggio.

APPARTAMENTO di quattro camere e cucina 2. piano, stesso piano di mezzanino, Vicolo d'Ascoli N. 35. 424

APPARTAMENTO di otto camere e cucina 3. piano Vicolo d'Ascoli N. 26.

VIA POLI 25. D'affittarsi subito due eleganti ed arieggiate stanze ammobiliate al piano 1. e 2. di set e sette stanze ciascuno, con cucina, due cessi, vasche da lavare e per uso bagno. Dirigersi dal portiere. 434

CASINO IN CAMPAGNA per piccola famiglia di Roma, aria buona e uso di prato, giardino e vigna presso relbiasi in affitto per signorino estivo. Dirigere fedinzioni e condizioni Casella postale 74.

APPARTAMENTO di nove camere e cucina, ultimo piano, Vicolo d'Ascoli N. 22.

SUL MARE Monte Circello, bellissima situazione, aria salubrissima. Appartamenti mobiliati, grandi, ottimi locali. Prossima apertura della strada con Terracina. Dirigersi Castini G., Via Condotti, 6 Roma. 426

TRE CAMERE e cucina con giardino ingresso, locale di nuova sopra mansia, Vicolo delle Vergini N. 6 e 8. Pigione discreta. 428

La Primavera! rinnovamento di tutta la natura! Volete liberarvi da' mali e godere buona salute? purgate il sangue come me è indicato a pag. 9, lett. E della GUIDA DELLA FARMACIA OMEOPATICA UNIVERSALE, preparata col sistema del P. A. M. Aquisatore, Domenicano. Viaggiate? portate la tasca Pasturino, 60 cent., con i 108 rimedi L. 6, e voi conoscerete tutte le malattie con le sue cabbalistiche e pericolose.

Rivolgetevi Farmacia Langeli, Corso Vitt. Eman. per la spedizione in provincia Farmacia Ferri, S. Lorenzo in Monti, 8, p. 2. — Roma.

NELLA VILLA CECILIA la più bella sulla spiaggia. Affittasi mobiliati quartiere di 5 stanze letto, scala, cucina, cassetto bagno. Rivolgersi A. Levi, Falconara Marittima. 450

VIA CONDOTTI nero e cucina ciascuno con terrazza. Dirigersi al portiere. 441

APPARTAMENTO vasi, acqua Marcia e di Trevi con finestre in via del Corso e Frattina. Per trattative dirigersi da G. Trevisani, 27 Via Frattina.

PIAZZA S. EGIDIO 9 (presso Porte Sisto). Affittasi terzo e sette camere bon divise, cucine, terrazze, vasche, cognizione meravigliose. Vasto locale terreno. Chiavi al mezzanino. 424

CORSO 101 Affittasi subito, quartiere al primo piano con finestre, balcone sulla strada e gas per la cucina. Le chiavi presso il portiere. 435

VIA MILANO 19 affittasi due eleganti appartamenti, uno al primo piano, l'altro al terzo camere cucina e camera da bagno complete. L'altro di tre camere cucina, entrambi con grandi terrazze con vasche da lavare. Pigione mitissima. 413

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 39. Appartamenti di sei e quattro locali terreni adatti per stabilimenti tipografici e simili per scalari. 432

VILLEGGIATURA VELLETRI Affittasi casino composto di ambienti, nella più alta ed amena posizione, sul limite del mare vicinissimo alla città, vista marina, montagne e campagna. Rivolgersi Giacomo vol. Cecchi, Corso 89 p. p. Roma. 437

QUARTIERINI 3, 4 e 5 camere, bottega con abitazione in diverse località. Dirigersi dal Marcelli, S. Chiara N. 49 p. p. scala 2. dalle 9 1/2 antim. alle 2. 429

DELL'APPARTAMENTO rimesso a nuovo composto di sette vani, cesso, portiere, gas. Via del Mortaro 19 fra la piazza Poli e Fontana. Informazioni al 1. p. 417

INCONTRO AL CAFFE ARAGNO Corso 399 primo piano ammobiliato di quattro camere, cucinetta, cesso. Adatto per ufficio. Dirigersi al portiere di N. 395. 417

SEI BELLE CAMERE cucina, acqua, gas, portiere, scala di marmo L. 75 mensili. Via San Martino Sopri 13. Affittasi anche bottega N. 21. Rivolgersi al portiere. 417

Stabili. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Stabilimenti Ditta Bergen-Wirth, Parole, tutte depositate in Roma e all'Estero. Rivolgersi Via Nazionale 3 p. 2.

Ella abbassò il capo.

— Quando ci siamo visti per la prima volta, io sono stato colpito dalla tua bellezza. Ma io ignoravo le virtù della tua anima, e cosa sarebbe divenuta. Tu perciò avresti potuto rivelarmi una donna leggera, dissipata, senza cuore, senza intelligenza, senza affetto, invece della moglie che sei stata. Ma di mano in mano che le tue qualità si sono fatte conoscere, il mio amore si è via via cresciuto, senza che avvenisse la stancheza o la sazietà, perchè io non sono di quelli che amano le donne solamente perchè sono donne, come tu non sei di quelle che per distrazione o per vanità hanno bisogno di avere gli omaggi di tutti gli uomini che le avvicinano.

— No certamente.

— Egli è perciò che dopo dieci, dopo venti anni di matrimonio, ti ho amata come al primo giorno della nostra unione, anzi ti ho amato di più, perchè ogni anno che passava aggiungeva un dolce ricordo... E, siccome in questi venti anni ho avuto la fortuna di trovare in te un amore eguale al mio, io mi domando perchè mai questo tuo amore non è più oggi quello che era in passato... ed è perciò che io mi lamento di questa diminuzione di affetto che si traduce in una accoglienza molto diversa, oggi, da quella che mi facevi un tempo.

— Dovera forse saltarvi al collo?

— E perchè nò?... Non mi abbracciavi forse altre volte quando io tornava da qualche viaggio...

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10r	7,50r	1,10p	4,30p	11,40p
Firenze-Bologna-Ch.	9,—a	9,15a	1,50p	5,45p	11,15p
Foligno-Ancona-Brindisi	9,55a	10,20a	3,40p	10,10p	—
Genezzaro	—	—	—	—	—
Livorno	8,35a	8,45a	3,05p	9,20p	—
Frascati	6,00a	8,00a	12,05p	5,—p	8,—p
Fiumicino	8,45a	4,55r	—	—	—
Ancona-Nord	6,10a	9,25a	3,30p	—	—
Marino-Albano-Velletri-Terracina-Sulmona	7,30a	8,40a	12,—p	6,—p	—
	7,30a	8,40a	2,50p	5,—p	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40a	7,36p	7,5 p	9,11p	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50p	6,20p	10,40p	—
Foligno-Ancona-Brindisi	6,40a	3,10p	9,30p	7,20a	—
Livorno	8,30a	11,50p	9,6 p	11,13p	—
Frascati	7,25a	10,40p	12,20p	6,37p	8,15p
Fiumicino	9,55a	—	8,25p	—	—
Ancona-Nord	7,05a	12,24a	7,30p	—	—
Marino-Albano-Velletri-Terracina-Sulmona	7,27a	10,10a	12,50p	7,20p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6	9	9,45	3,15	6,3
Tivoli arr.	7,—	10	1,30	4,—	7,30
Tivoli part.	5,—	8	11,45	2,45	5,30
Roma arr.	7,—	10	1,30	4,—	7,30

PIAZZA COLONNA (angolo Bergamaschi e Colonna) Appartamento ammobiliato, composto di sei stanze, cucina, cesso, acqua Marcia, gas, portiere, cantina, rimessa, con ogni vano, trattative Colonna 32. 419

DUE QUARTIERI ciascuno, l'uno di 7 ambienti, 3. piano. Uno di sei, ammezzino, ambiente con cucina. Acqua Marcia, bucataio, gas. Chiavi portiere Via Borgogna 36. 433

DUE QUARTIERI eleganti sul Corso e Via Vantaggio, a mezzogiorno, uno di 10 camere e cucina; l'altro di 4 camere e cucina. Per trattative dirigersi Via Vantaggio 36. 433

VIA NAPOLI N. 3, 2. piano di 6 camere e cucina, vasche da lavare, portiere cesso. Per le trattative dirigersi piazza Monte d'Oro N. 22, sig. Granfotti.

MONTECATINI 5 (piazza Sciarra) p. I. dieci vani con finestre, balcone, terrazzo, cucine, cessi, portiere, cantina, lavatoio. Lire 65 mensili. 422

25 parole cent. 75 **II CATEGORIA** in più di 25 cad.5 cad

VINI TOSCANI Via della Croce N. 74. Chianti per bottiglia a L. 0,25, 1,30, 1,60, 1,80 il bocco Chianti vecchio L. 0,30, 3 il fiasco — Migliorino non Barberino 1884 L. 0,40 — Sangiovese e Trebbiano Lire 2,50 o 3, tutto al fiasco, la bottiglia L. 1,50. Vini Piemontesi Barbera 1887 a cent. 90 la bottiglia — Vini Asti bianco spumante L. 1,50 la bottiglia — Olio di Lucca prima qualità L. 2 al litro.

ACQUISTASI MOBILIO, LIBRI libraria ed altro, rimettere tutto presso Roma, Piazza Ancona 11 p. 1. dove trovasi in vendita mobilio, letti, tappezzerie di terse persone.

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** in più di 25 cad.5 cad

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva effetto immediato. Guadagno 100 per cento, prova libera. Seconda edizione. Carteleria Rubbi piazza Trevi Roma. Medicinali, profumi all'ingrosso per posta. 396

GIOVANE di civile condizione e di specchiata condotta, pratica con qualunque genere quistile, cerca qualche occupazione presso qualche famiglia signorile come intitutore, mastro di casa, cameriere, privato ecc. Dirigersi A. Rodilli, Tor di Quinto, 74. 427

VIAGGIO IN SVIZZERA un viaggio in Svizzera per soli 100 franchi. Rivolgersi Agenzia Cook, Via Nazionale 66. 432

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

CAMERIERA specialmente, che è strettamente a servizio presso distinta famiglia, cerca posto La Rosa e fiori. Buone referenze. Rivolgersi Via Cesarini N. 46. 411

SIGNORA FORESTIERA distinta e molto istruita cerca posto per accompagnare signore o signorine alla campagna. Parla e insegna francese, tedesco, inglese. Attestato referenze. Scrivere R. S. X. Fermo in posta Roma. 437

CERCASI DONNA servizio con buone referenze. Rivolgersi Via Nazionale, palazzo Macchi interno 5. 434

SIGNORA ITALIANA vedova desidera occuparsi presso famiglia per governare bambini, per compagnia come istitrice o dama di compagnia. Conosce francese, tedesco e musica. Dirigere fermo posta G. G. 39 Roma. 417

SIGNORINA FORESTIERA con diploma, che pratica la lingua italiana, desidera dare lezioni di francese, inglese, tedesco. Ferma posta P. A. Napoli.

CERCASI giovine contabile per negozio di ferro con cognizione in contanti di L. 3000, stipendio mensile L. 120. Scrivere T. G. R. ferma in posta Roma.

GRANDE DEPOSITO DI

VINO ROSSO DA PASTO

DELLA SARDEGNA

Vendita al minuto ed all'ingrosso

presso la Ditta GILLI BEZZOLA e C.

Corso Vittorio Emanuele, 45

presso la Ditta GARIBALDI TROMBETTA e C.

Via Porta S. Lorenzo, 46-48 - Via Urbana 130

al seguente prezzo:

Il fiasco . . . L. **1 30** Un mezzo barile L. **16 99**
Un barile (litri 60) **30 00** Un quarto di barile **7 50**

Per acquisti all'ingrosso prezzi da convenirsi — Franco a domicilio. - Servizio telefonico.

Gli avvisi economici del « Popolo Romano » sono più utili degli articoli di fondo di molti giornali. Il successo che hanno ottenuto non è che la conseguenza di un fatto che ognuno vede e quando se ne sente avvisi.

SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigersi Miss Tyte, Palazzo Caroda Via dell'Orso 36 p. p. 443

LAVORANTE SARTA si cerca in via Flavia N. 73 int. 9 scala sinistra. 443

CAUSA PARTENZA a due tiratori, in buonissimo stato, pagata L. 280, si vende per L. 80 e poi da convenirsi Via Propaganda 24, portiere. 443

D'AFFITTARSI

VASTA CAMERA elegantemente mobilitata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 87, piano 3. 399

FAVOREVOLE OCCASIONE Ariceso quartierino di tre camere, cucina e giardino d'affittare vasto e mobiliato, presso Il Mirtone sulla Nomentana. Presso contadini. Rivolgersi C. via Gotto, 11. 425

APPARTAMENTO mobiliato divisibile e camere mobiliate, via Nazionale N. 69, di-sponibili prontamente.

CAMERA E SALOTTO mobiliato. Ingresso libero Via Nazionale 297 piano 3. visibile dalle ore 10 alle 5 pom. 443

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camere con salotto, ingresso indipendente libero, esposizione mezzogiorno, prossimità Poste Ripetta. Via Ginnasio Ripetta N. 39 p. 3. 443

CAMERA MOBILIATA o vista esposta mezzogiorno, con o senza pensione, in famiglia civile, in casa nuova, presso gratis sulla via S. Niccolò Tolentino, ingresso via Lucullo int. 2. piano 1., presso Carlo Damiozzi. 446

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Diciassette Prato Puoe compreso Parigi 98: spiegazioni. Girarmi indirizzando! Quale differenza lieta, carissima rimembranza ricordarmi. Rinnovati protestc perenne affetto: ratichiami solitudine, ombre, struggenti desiderio sbracciarti. Fosse almeno Prato. Infelli.

Selvaggia Danemi finalmente notizie. Tuo silenzio incomprensibile, crudele. Oh se ricordassi tue mere promesse! Vorrei farti rileggere tua lettera. Scrivimi immediatamente.

« Questo è precisamente il momento rispondervi. In ogni modo è singolare che per quante prove io abbia avuto, cotte numerose, nessuna mi abbia servito direttamente! Ah..! 66 un equivoco quale la loro confusione!! Sull'... odio..... il resto... buono...!! Ecco perchè tanto vetto sembrandomi, perciò. AMORE.

Vivo infelice Se non dovessi chiedere ocoli aiuti ... donna che solo amami, sposerei mia vita. Ragione rifiuto non conoscermi, in dovri saperlo: dimmi, palazzo rimolierà. Altrimenti ti scorda chi molto tempo ti gor le. Potrei bri affidarti ad altri migliore per ingegno, ma cuore, ricchezza; giammai ad un cuore come il mio. Non dirmi non amerò altrimi, dammi prova tua mente e forza pe sta. » Ama chi vivo solo di speranza d' AMORE.

Gennaio 30 Riconoscentissimo. Mio genio rivalza a te in ogni istante, saimo mio sempre adoloratissimo, anelano vederti fidire. Abbattutissimi salmi dal tuo MASSAVA.

Ariston Mancava l'importo. L'AMM.

Noce Sarai venuto sotto la nolita finestra. Non ora vestito a casa che ha fatto dei malanni con i cani gnatori. Sacrivimi. MANDOLA.